

REGIONE PIEMONTE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO  
OMEGNA

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 35 del 30 GENNAIO 2014

O G G E T T O	<b>PROGRAMMI OPERATIVI REGIONE PIEMONTE TRIENNIO 2013-2015: PIANI DI INTERVENTO ASL VCO ANNI 2014-2015 PER QUANTO ATTIENE L'AREA AFFERENTE L'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE</b>
---------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno TRENTA

del mese di GENNAIO in OMEGNA,

**IL DIRETTORE GENERALE**

- **Dott. Adriano Giacoletto**

coadiuvato da:

- **Dott. Francesco Garufi**      **DIRETTORE SANITARIO**

- **Dott. Rino Bisca**              **DIRETTORE AMMINISTRATIVO**



Riservato alla S.O.C. Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie per la registrazione della spesa  
data \_\_\_\_\_

al N. \_\_\_\_\_ conto \_\_\_\_\_

Si attesta la regolarità contabile e le imputazioni a  
Bilancio derivanti dal provvedimento  
Il Direttore F.F. SOC REF o suo delegato

(Dr.ssa .....)

Beneficiario \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Beneficiario \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Beneficiario \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Annotazioni eventuali :

0 3

**IL DIRETTORE GENERALE**Premesso:

che la Regione Piemonte:

- con DGR n. 1- 415 del 2 agosto 2010 ha approvato il Piano di riqualificazione del SSR e di Riequilibrio Economico (Piano di Rientro) ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 e s.m.i. e dell'articolo 2, comma 97, della legge 191/2009 del 6/7/2007;
- con DGR n. 44-1615 del 28/2/2011 (rettificata con DGR n. 49-1985 del 29/4/2011), ha adottato l'Addendum al Piano di Rientro ed al programma attuativo, commi da 93 a 97, della legge n. 23.12.2009 n. 191.

Tenuto conto che, con la predisposizione del Piano di Rientro e dell'Addendum, sono stati esaminati i diversi fattori di spesa e, per ciascun fattore, le cause che hanno determinato, strutturalmente, eccessivi oneri di gestione, selezionando gli obiettivi di contenimento da perseguire e, in relazione a ciascun obiettivo, le azioni realizzabili.

Richiamato l'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, conv. con modificazioni, nella L. n. 135/2012, che ha previsto la necessità di proseguire il controllo della spesa sanitaria, avviato con il Piano di Rientro e l'Addendum, al fine di non compromettere l'attribuzione, in via definitiva, delle risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa.

Dato atto che, con la predisposizione dei Programmi Operativi per il triennio 2013-2015, la Regione Piemonte ha inteso proseguire e rafforzare il controllo della spesa sanitaria, assicurando i Livelli Essenziali di Assistenza, attraverso 3 tipologie di interventi tra loro fortemente interconnessi ovvero:

- dotare il SSR di strumenti in grado di garantire il governo complessivo;
- implementare le azioni strutturali nei confronti del SSR in grado di assicurare nel tempo la sostenibilità;
- proseguire il percorso, già avviato, relativo allo sviluppo di azioni volte a migliorare l'efficienza del sistema con la finalità di contenere i costi attraverso l'applicazione di meccanismi di razionalizzazione nell'uso delle risorse.

Rilevato che gli interventi e le azioni descritte nei Piani Operativi 2013-2015 fanno riferimento ad atti, statali e regionali, ed al Piano Socio Sanitario regionale 2012-15.

Preso atto che il documento "Piani Operativi" è strutturato in 4 Aree:

1. Area analisi di contesto e definizione dello scenario regionale
2. Area governo del sistema
3. Area razionalizzazione dei fattori produttivi
4. Area livelli essenziali di assistenza.

Per ciascuna area sono stati individuati specifici programmi attuativi e, per ogni programma, interventi e relative azioni.

Rilevato che, nell'ambito dell'area 4, il programma 14 "Riequilibrio ospedale-territorio", prevede, a fronte dell'intervento 14.3 "Assistenza primaria", una serie di azioni tra le quali si segnala:

- l'azione 14.3.4 "assistenza specialistica ambulatoriale";
- l'azione 14.3.5 "piano regionale di contenimento delle liste di attesa".

Dato atto che, nell'ambito dell'azione 14.3.4 "assistenza specialistica ambulatoriale", si è osservato che tale area di attività necessita di un riordino organizzativo-gestionale funzionale ad una maggior efficienza, nel rispetto della garanzia degli interventi LEA appropriati. A tal fine la Direzione Sanità ha avviato una serie di incontri con le Direzioni Generali delle aziende sanitarie (consegnando uno specifico documento di oggetto "*prestazioni di specialistica ambulatoriale della Regione Piemonte*"), volti a: - migliorare il grado di appropriatezza prescrittiva; - riorganizzare, in modo efficiente, i punti di erogazione; - realizzare un maggior governo della domanda che, nel rispetto dei LEA, avvicini i consumi per abitante della Regione Piemonte agli standard nazionali.

Rilevato che l'ASL VCO è stata convocata in Regione il giorno 19 novembre 2013 e, successivamente all'incontro, ha provveduto:

- ad organizzare, il 28 novembre, un incontro, tra la Direzione Strategica dell'ASL, lo staff (area economico finanziaria, controllo di gestione, cure primarie), i Direttori di Distretto, i Direttori di Presidio, i Direttori di Dipartimento al fine di esaminare la situazione dell'Azienda in tema di specialistica ambulatoriale, di verificare gli aspetti critici e di individuare e proporre azioni correttive, anche tenuto conto delle indicazioni e dei dati forniti nel documento consegnato;
- ad inviare alla Direzione Regionale Sanità dell'Assessorato i verbali degli incontri;
- a predisporre, entro il 6 dicembre 2013, ed inviare in Regione, una relazione in tema di specialistica. Tale relazione è stata oggetto di confronto con i Funzionari regionali durante l'incontro svoltosi in data 16 gennaio 2014 nel corso del quale, nel richiamare i Piani Operativi 2013-15 e, in particolare, l'azione 14.3.4, si è richiesto di predisporre uno specifico Piano di intervento aziendale entro il 31.1.2014.

Ritenuto pertanto, in conformità a quanto richiesto nell'ambito dell'azione 14.3.4 dei Piani Operativi 2013-15, di predisporre uno specifico piano operativo aziendale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, i cui contenuti sono conformi a quanto precisato nella relazione inviata in Regione in data 6 dicembre 2013.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 3, comma 1-quinquies del D.Lgs. 19/06/1999 n. 229, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

## **DELIBERA**

1°) di approvare, tenuto conto delle premesse sopra evidenziate, il documento di oggetto "Programmi operativi Regione Piemonte triennio 2013-2015: Piano di intervento



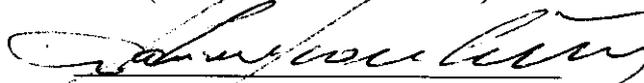
ASL VCO anni 2014-2015 per quanto attiene l'area afferente l'assistenza specialistica ambulatoriale", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

2°) di trasmettere il presente atto alla Regione Piemonte, Direzione Sanità, Assessorato Tutela Salute e Sanità.

Letto, confermato e sottoscritto

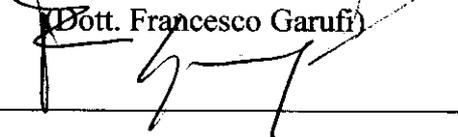
IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Adriano Giacometto)



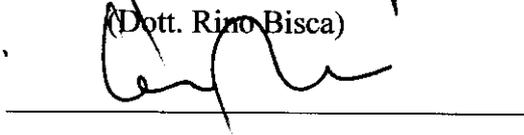
IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott. Francesco Garuffi)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Rino Bisca)



### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale dell' A.S.L. VCO il giorno 30 GEN. 2014 per 15 giorni continuativi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESECUTIVITA' IN DATA \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Trasmissione a:

- Collegio Sindacale
- Conferenza dei Sindaci
- Giunta Regionale

Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Copia per strutture:

<input type="checkbox"/>

DSO V  
SERT  
DIST. 0  
DIST. V  
DIST. D  
ML  
MED URG  
SITRPO

<input type="checkbox"/>

DSM  
DP  
F  
SD  
LP  
AG  
BC  
RU  
PP

<input type="checkbox"/>

MED. COMP  
FL  
REF  
ITB  
ICT  
DIP. PAT. CHIRUR.  
DIP. TECNICO AMMVO  
DIP. PAT. ONCOL.  
DIP. SERVIZI DIAGN.

<input type="checkbox"/>

DIP. EMERG. URG.  
DIP. AREA CRITICA  
DIP. DIPENDENZE  
DIP. POST ACUZIE  
DIP. PAT. CNV  
DIP. FARMACO  
DIP. PAT. MEDICHE  
DIP. MAT. INF.